



Buongiorno Bella Gente









VIENI A SCOPRIRE IL NOSTRO NUOVO SHOWROOM



OLTRE 250 VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

NUOVO KM.0

Info: 0923 933608 - Fax: 0923 673349

Cell. 338 6334007

www.fabriziocar.it

E-mail: fabriziocar23@virgilio.it

Seguici su Facebook e Instagram FABRIZIOCAR

MAZARA DEL VALLO (TP) - SS. 115

7
PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Palazzo vescovile



Venerdì, Sabato e Domenica
ore 10-13

 30 MIN


Il palazzo dei Vescovi con il soffitto cinquecentesco

Con un "diploma" emanato nel 1093, Ruggero I istituiva la Diocesi di Mazara, la più estesa e ricca della Sicilia: le appartenevano tutta la parte occidentale dell'Isola, Favignana, Pantelleria, e aveva giurisdizione persino su Tunisi. Dalle tonnare giungevano cospicue decime. In seguito i confini della Diocesi si ridussero, ma il Palazzo vescovile restò uno dei suoi simboli, con il ponte coperto Tocchetto che lo collega alla Cattedrale: la visita sarà un'occasione unica per scoprire questo edificio nato su una parte di Palazzo Chiaramonte, nella seconda metà del XVI secolo. Nella corte interna, una fontana che anticamente doveva essere un sarcofago e una loggia con archi a tutto sesto. Uno dei saloni nasconde uno straordinario soffitto in legno a cassette in stile cinquecentesco.

8
PIAZZA PLEBISCITO

Ruderi di Sant'Ignazio



Venerdì, Sabato e Domenica
ore 10-18

 20 MIN


La chiesa scomparsa crollata tra le Guerre

Un rudere recintato è tutto ciò che resta della chiesa dei Gesuiti di Sant'Ignazio, fondata nel 1701, di cui sopravvive solo la facciata barocca in pietra da intaglio. La chiesa crollò nel 1933, nell'ultimo trentennio della sua esistenza funse da Cattedrale, fu chiusa al culto, trasformata in sala per riunioni consiliari, cinema e sede di comizi elettorali; le sopravvissero per un decennio i due campanili gemelli demoliti dopo le bombe del 1943. Sul ricco portale d'ingresso è ancora visibile il busto di sant'Ignazio del Marabitti, racchiuso in un fregio. A pianta ellittica, doveva essere splendida: a disegnarla erano stati Angelo Italia e Giacomo Napoli, che firmarono anche il Collegio della Compagnia di Gesù, alla quale Sant'Ignazio era collegata con un passaggio vicino all'altare.



Scopri i tesori siciliani nella tua cucina.

9
PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Seminario vescovile



Venerdì, Sabato e Domenica
ore 10-18

 20 MIN


Il gioiello neoclassico dove studiarono uomini illustri

Il Seminario vescovile fu uno tra i primissimi dell'isola. Il palazzo, costruito nel 1710, ha subito aggiunte e restauri recenti, ma l'impianto resta neoclassico, mentre il portale e la scala sono barocchi. Il prospetto, disegnato dall'architetto Giovanni Biagio Amico, è un ardito gioiello architettonico, costituito da due ordini sovrapposti di undici archi a tutto sesto, che poggiano su pilastri a base quadrata. Il porticato e il loggiato, coperti a crociera, risultano perfettamente sovrapposti. Con il Collegio dei Gesuiti, soprattutto nel XVIII e nel XIX secolo, il Seminario vescovile divenne un rinomato centro di studi, di fatto l'equivalente di un'università, dove si formarono intellettuali e storici che hanno lasciato il segno sulla vita della cittadina e non solo.



VIA G. GANCI E SOLETTO
ZONA INDUSTRIALE
TERMINI IMERESE TEL. 091 8140986
WWW.TECAMVEICOLINDUSTRIALI.COM













10
VIA CARMINE 17

Teatro Garibaldi



Venerdì, Sabato e Domenica
ore 10-18

 45 MIN


Il teatro rivoluzionario nato dal legno delle barche

Un piccolo gioiello nascosto nel centro storico, espressione della volontà del popolo mazarese. Il teatro fu costruito dopo i moti rivoluzionari e il passaggio di potere dai Borboni a un comitato cittadino: nel 1848 Mazara guadagnava il suo "Teatro del popolo" costato 2355 ducati. Il Comitato lo costruì in soli tre mesi utilizzando quasi soltanto il legno delle barche dismesse. È un piccolo teatro, quasi intimo, composto da una sala a ferro di cavallo su cui si affacciano un doppio ordine di palchi e il loggione, ma manca il palco reale. La parte posteriore, al di là del palcoscenico, si adagia sui resti di quelle che una volta erano le vecchie mura meridionali della città fortificata. L'interno mostra una ricca decorazione con elementi pittorici tipici dei carretti siciliani.

Passeggiate

1- IL CORPO DEL MORO

Palermo, anno 1000: una bellissima fanciulla siciliana si innamora di un moro, ma scopre che nel suo Paese lui ha già moglie e figli. La ragazza allora uccide il suo amante, lo decapita e pianta la sua testa in un vaso sotto una pianta di basilico che innaffierà ogni giorno con le sue lacrime. Da qui nascerà uno dei simboli iconici della tradizione siciliana, la ceramica della testa del moro. Ma che fine ha fatto il corpo? La passeggiata percorrerà i vicoli della Casbah, "ricomponendo" idealmente il Moro attraverso quattro identità, altrettante testimonianze, culture, sensi. Quattro tappe, una per quartiere ascoltando chi lo vive. Storie di, lavoro, amore, rinascita, integrazione.

Sabato 12 e 19, domenica 13 e 20 settembre ore 17.00 e 18.00 / Durata: 1 ora
Partenza: Piazza della Repubblica / Max 20 persone / Contributo: 6€

2- LUNGO IL PORTO

Il mare costituisce anche oggi la principale fonte di vita per la popolazione mazarese. La pesca è redditizia, dà da vivere a migliaia di persone, ma è un'attività faticosa e a volte pericolosa. Sin dai primi insediamenti, lo sviluppo della città è stato legato a quello del porto. Ogni periodo storico racconta questo rapporto sullo sfondo dei profondi cambiamenti che di volta in volta mutavano il volto, la lingua, la storia di questa città, fino ai nostri giorni. La comunità marinara di Mazara ha una storia e un'identità talmente forte che nel corso dei secoli si sono sviluppate delle tradizioni circoscritte fermamente all'interno di questo ambiente. I canti, gli aneddoti, le feste e le ricorrenze raccontano la storia del rapporto che lega gli abitanti di questa città al mare.

Sabato 19 e 26, domenica 20 e 27 settembre ore 17.00 e 18.00 / Durata: 1 ora
Partenza: Piazza Regina / Max 20 persone / Contributo: 6€

Esperienze

MAZARA SOTTERRANEA

"Evocava" è il nome suggestivo scelto per indicare un particolarissimo museo nato per valorizzare le cave della città: le più antiche risalgono alla fondazione di Mazara del Vallo, le cui origini affondano nella parola orientale Maara, ovvero "spelonca a cave di pietre". Un patrimonio nascosto e pressoché sconosciuto di oltre duecentomila metri quadrati, tra parchi, gallerie, caverne e giardini, perfettamente integrati nel tessuto urbano, a circa un chilometro dal centro, differenti per morfologia, età, tecniche estrattive, tracce ed evoluzioni. Evocava fa parte di un progetto di rigenerazione urbana e di valorizzazione ideato da Periferica, risultato vincitore della quarta edizione del bando nazionale "Culturability".

Sabato 19 e 26, domenica 20 e 27 settembre ore 17.30 e 20.30
Durata: 3 ore / Partenza: Casa Periferica / Max 20 persone / Contributo: 30 €

PARTNER





DUEMILAVENTI

TRE WEEKEND ALLA SCOPERTA DI ARTE, MISTERO, SCIENZA E NATURA

MAZARA DEL VALLO

12/27 sett.



MAIN SPONSOR









Tre weekend da sabato 12 a domenica 27 settembre 2020
Aperto anche venerdì 18 e 25 settembre
(coupon unico con Marsala e con Mazara del Vallo)

Mille lingue e un'anima: fenicia, cartaginese, araba, normanna, la città regia di Mazara del Vallo nel 1097 ospitò persino il primo Parlamento di Sicilia. La cattedrale sorse su un'antica moschea, divenne barocca e si vestì da signora. È lei a proteggere la Kasbah con quelle sue stradine strette che sgusciano via verso i cortili: qui vivono oltre 2500 famiglie, soprattutto maghrebine, una comunità integrata che raccoglie l'eredità dei padri che scavalcarono il mare. Tunisi è a neanche 200 chilometri, basta affacciarsi da Porto Canale e si vedranno giungere le barche con i loro equipaggi multicolori. E poi c'è Mazara barocca, con gli altari di Gagini che si confondono con i reperti fenici. Da scoprire, in sicurezza, con il debutto delle Vie dei Tesori.

I luoghi

- CASA LOMBARDO**
Via dell'Unità Europea, 21 B
Contrada Transinico
- CASA PERIFERICA
PARCO CULTURALE**
Via dell'Acquedotto 15
- CATTEDRALE DEL SS.SALVATORE**
Piazza della Repubblica
- CHIESA DI SAN FRANCESCO**
Piazza San Francesco
- CHIESA DI SAN MICHELE**
Piazza san Michele
- COLLEGIO
DEI GESUITI**
Piazza Plebiscito
- PALAZZO VESCOVILE**
Piazza della Repubblica
- RUDEI
DI SANT'IGNAZIO**
Piazza Plebiscito
- SEMINARIO VESCOVILE**
Piazza della Repubblica
- TEATRO GARIBALDI**
Via Carmine 17



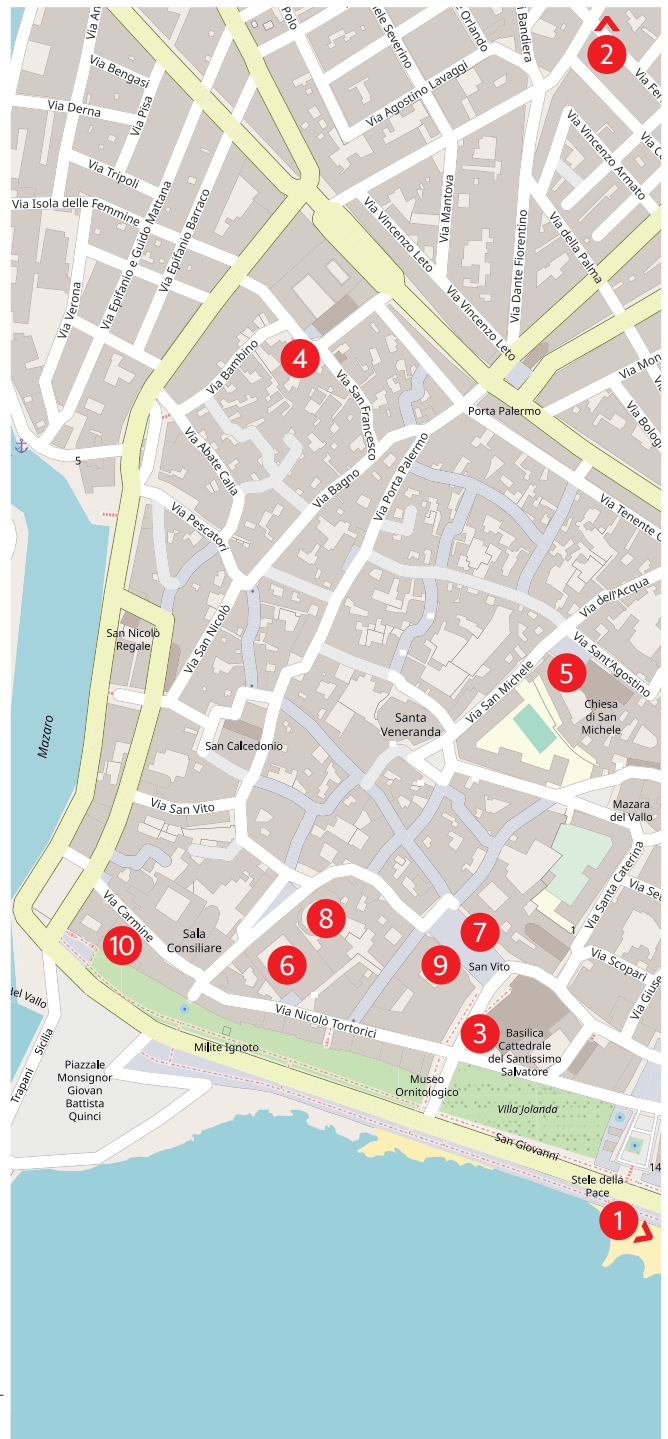
CON LA NOSTRA
POLIZZA CASA
PROTEGGIAMO
LA TUA ABITAZIONE
ANCHE IN CASO
DI TERREMOTO

Vittoria Assicurazioni
AGENZIE DI PALERMO E TRAPANI

Agenzia Palermo
Via Ricasoli, 59 Palermo
091 58 46 61

Filiale Palermo
Via E. Restivo, 102/E Palermo
091 619 86 27

Agenzia Trapani
Via G.B. Fardella, 297 Trapani
0923 54 85 01



Info

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI
Per partecipare alle visite guidate nei luoghi – che si faranno in presenza o con audioguida Le Vie dei Tesori, a seconda dei siti - basta acquisire il coupon on line su **www.leviedeitesori.com** o nell'info point allestito alla Proloco, Via XX Settembre, 5

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

Quest'anno, a causa delle misure di prevenzione dal Covid, i turni di visita saranno contingentati. Per tutte le visite nei luoghi è consigliata quindi la prenotazione on line su **www.leviedeitesori.com**. Se non prenoti, puoi presentarti direttamente all'ingresso dei luoghi, ma potrai entrare solo se ci sono ancora posti disponibili.
A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line verrà inviato via mail un coupon per l'ingresso dotato di un **codice QR**, come una carta d'imbarco, da esibire agli ingressi. Se prenoti, non dimenticare di presentare il coupon con luogo/data/orario di prenotazione che ti verrà pure inviato via mail. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. Per chi è sprovvisto del coupon "multiplo" saranno disponibili agli ingressi dei luoghi esclusivamente ticket singoli da 3 euro.
Le scuole o i gruppi organizzati che volessero stabilire data e orario della visita, possono scrivere all'indirizzo mail prenotazioni@leviedeitesori.com.

PASSEGGIATE/ESPERIENZE
Un coupon da 6 euro è valido per la partecipazione a una passeggiata (previa prenotazione on line su **www.leviedeitesori.com** o con ingresso sul luogo, se i posti non sono tutti prenotati). Le esperienze e i tour (*Mezza giornata con noi/Un weekend con noi*) prevedono contributi differenti e vanno prenotati on line su **www.leviedeitesori.com**.

AVVERTENZE

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito **www.leviedeitesori.com** (Ultimora). Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni e gli accompagnatori di persone con disabilità.
Le visite possono essere temporaneamente sospese nelle chiese durante le funzioni religiose. A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo. I tagliandi non utilizzati non vengono rimborsati.
I coupon sono donazioni per contribuire ai costi della manifestazione. L'importo speso è detraibile dalla dichiarazione dei redditi come contributo alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.
Per il protocollo di prevenzione Covid e altre informazioni vai su **www.leviedeitesori.com**

CENTRO INFORMAZIONI

☎ 091 8420000 Dal primo settembre all'8 novembre 2020
tutti i giorni dalle 10 alle 18

1 VIA DELL'UNITÀ EUROPEA, 21
B CONTRADA TRANSINICO

Casa Lombardo



**Venerdì, Sabato
e Domenica**
ore 10-12 e 16-18



2 VIA DELL'ACQUEDOTTO, 15

Casa Periferica Parco Culturale



**Venerdì, Sabato
e Domenica**
ore 10-18



3 PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Cattedrale del Ss. Salvatore



Sab. 12 e Ven. 25 ore 10-16
Ven. 18, Sab. 19 e 26
Domenica ore 10-18



4 PIAZZA SAN FRANCESCO

Chiesa Di San Francesco



Venerdì e Sabato
ore 10-18
Domenica
ore 11-18



5 PIAZZA SAN MICHELE

Chiesa di San Michele



**Venerdì, Sabato
e Domenica**
ore 10 -18



6 PIAZZA PLEBISCITO

Collegio dei Gesuiti



**Venerdì, Sabato
e Domenica**
ore 10 -18



**Il cantiere-museo
che ricorda Gaudi**

A un certo punto della sua vita Emanuele Lombardo ha deciso di lasciare il lavoro da agente di viaggio e di riconquistare la sua libertà. Con la moglie Francesca, architetto, e la figlia Tania, ha trasformato la villa di famiglia in una sorta di casa museo. Un cantiere aperto, casual, pop, una sorta di Biennale di Venezia in piccolo. Emanuele crea le sue sculture en plein air che ricordano Gaudi, Francesca disegna e realizza mobili e suppellettili, Tania appende le sue tele. Attorno alla villa, i viali dedicati a nomi famosi: piazzetta Beethoven, ingresso Ludovico Corrao, largo Prassitele, pagoda Pirandello, passaggio Socrate, pagoda Salvador Dali, rua Joan Mirò, viale Anton Gaudì, tra installazioni e sculture in vetro, ferro e vasi in ceramica, un labirinto dell'immaginario.

**La "casa" dei creativi
che credono nel territorio**

È la casa dei creativi di ritorno, cioè di coloro che, dopo aver studiato lontano dalla città, hanno deciso di tornare per mettere a profitto la loro idea di turismo, cultura e formazione. Sono architetti, designer e creativi under 30, che condividono ogni giorno le proprie idee e competenze in uno spazio che è un parco culturale e guarda alla rigenerazione urbana attraverso processi sociali, culturali e artistici. Periferica organizza ogni anno, dal 2013, il Festival internazionale di rigenerazione urbana che mette insieme associazioni, università e imprese per intervenire su aree degradate attraverso processi partecipativi. La visita si svolgerà a tappe, seguendo il racconto di rigenerazione dello spazio: partendo dal playground, si arriverà alla cava a cielo aperto.

**La grande cattedrale
nata dal voto del re**

Fu il Gran conte Ruggero I d'Altavilla a volere la costruzione della cattedrale sulle rovine di un'antica basilica distrutta dai saraceni nell'828. Un voto fatto nel 1072, quando con il fratello Roberto il Guiscardo combatteva per strappare Palermo agli "infedeli". Oltre che abile condottiero, Ruggero fu fine politico e appoggiò il Papato, che - con l'istituzione della Legazia di Sicilia - mise le chiese isolate sotto il potere laico degli Altavilla. Il Ss. Salvatore è a pianta basilicale, a croce latina, con tre navate, un'abside profonda, una grande cupola al centro e cupole più piccole laterali. Restano tracce di un affresco bizantino del Cristo Pantocratore. È ricca di stucchi, affreschi, dipinti. Qui si trova la bellissima Madonna del Soccorso di Domenico Gagini.

**Da normanna a barocca
Fu caserma e carcere femminile**

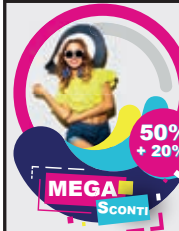
Fu fatta costruire dal Gran Conte Ruggero I nella seconda metà dell' XI secolo, sopra la preesistente chiesa di San Biagio. Era in stile arabo-normanno, ma già nel 1216 fu ampliata per annessere un convento francescano. Nel 1680 monsignor Grifeo decise di renderla barocca e dedicarla a San Francesco: le due navate laterali furono abbattute, e quella centrale fu rialzata e coperta da una volta a botte. All'esterno sono ancora visibili gli archi murati della chiesa prebarocca, all'interno ricchi stucchi e affreschi. Il campanile ha una guglia a piramide rivestita da maioliche e una cripta con i loculi per l'inumazione dei cadaveri. Nel corso del '900 divenne caserma dei carabinieri, poi carcere femminile, fino al 1970 quando fu abbandonata. È stata restaurata da un anno.

**Il trionfo delle Benedettine
e l'affresco del diavolo**

È la chiesa del Monastero delle Benedettine, costruita nel XII secolo, ma riedificata nel XVII secolo da Giorgio di Antiochia, ammiraglio del Gran Conte. È un tesoro barocco inaspettato: ori, marmi e decorazioni, stucchi, balconi a petto d'oca (da cui le monache potevano seguire gli avvenimenti sulla piazza), statue, affreschi e pitture, venti statue di stucco di Bartolomeo Sanseverino, lo stupendo pavimento di maiolica cosparsa di fiori. La facciata fu eseguita nel 1702 da Alberto Orlando: divisa in due ordini, dorico quello inferiore e ionico quello superiore, completata da un frontone con le statue di San Michele e due angeli di Fazio Gagini. Sulla volta è dipinto il "Trionfo di San Michele su Lucifero": particolare è la figura di un diavolo che fuoriesce dalla superficie dell'affresco e sembra volare altrove ...

**Il simbolo del potere
della Compagnia di Gesù**

La prima pietra fu posata nel dicembre 1675 ma la costruzione del grandioso Collegio dei Gesuiti, diretta dagli architetti Giacomo Napoli e Angelo Italia, durò oltre vent'anni, e contribuirono lasciti e donazioni delle principali nobili famiglie del tempo. L'imponente portale barocco, lo scalone, i Telamoni a sostegno dei capitelli, l'atrio, la loggia: tutto racconta il potere della Compagnia di Gesù. Per oltre mezzo secolo fu un importante centro di studi, e per quasi dieci anni anche sede universitaria delle facoltà di Filosofia e Teologia. Il chiostro è straordinario, con le sue 24 colonne doriche e gli archi solenni che lo abbracciano. Il piano superiore è chiuso, quello inferiore ospita sale espositive, tra cui una dedicata a Pietro Consagra.



OTTICA
Media vision

**50% + 20%
MEGA SCONTI**

✓ VIA SALEMI, 141
Mazara del Vallo (TP)
320 7918111

✓ VIA GARIBALDI, 2
Campobello di Mazara (TP)
0924 912805

✓ VIA PIO LA TORRE, 15
Santa Ninfa (TP)
348 6186775



**RICAMBIO IN VOLATA 2020
RISPARMI IL 30%
SUI RICAMBI ORIGINALI.**

**UNICA OFFICINA AUTORIZZATA
IN PROVINCIA DI TRAPANI**

Promozione valida dal 1.09.2020 al 31.10.2020, rivolta ai possessori di SKODA SuperCar.

SKODA
SAFARI CLEVER

Auto Service Trapani



**Maestrosamente
Siciliano**

AURIGA, DAL 1933 IL GUSTO PREGIATO
DEL VERO TONNO LAVORATO IN SICILIA.

www.tonnoauriga.it